

Egr. On.le
Stefania Prestigiacomo
Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio
e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 144
00186 Roma

Roma, 3 dicembre 2010

Cara Ministro,

torniamo a richiamare la Tua attenzione sul processo di transizione verso il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti. Con l'approssimarsi dell'entrata in vigore del quadro sanzionatorio e dell'effettiva operatività del Sistri desideriamo sottolinearTi alcuni elementi di criticità e di riflessione.

L'occasione è importante perché pochi giorni ci separano da un momento che può determinare il successo o meno di un progetto di enorme respiro e socialmente straordinario, quale la messa in funzione del sistema Sistri cui tanti hanno profuso impegno e messo in gioco professionalità e responsabilità.

Rete Imprese Italia e Confindustria hanno sempre garantito ed offerto una fattiva collaborazione, economica ed organizzativa, assumendosi, fin dall'inizio, la responsabilità nel voler agevolare il Ministero dell'Ambiente, accompagnandolo ed affiancandolo nelle fasi più delicate. È un'attività che ci siamo assunti l'onere di compiere, convinti del progetto e della finalità che il Sistri persegue.

Ad oggi, però, la situazione ci vede costretti ad evidenziarTi la persistenza di problemi che non possiamo nasconderti ed ai quali riteniamo sia fondamentale porre rimedio. Ci riferiamo, in particolare, alle notevoli carenze funzionali ed operative rilevate e segnalate da molte voci tra i nostri associati che rendono ancora difficoltoso il pieno funzionamento del Sistri.

Problemi e ritardi nella distribuzione dei dispositivi USB e nell'installazione delle black box, malfunzionamenti dovuti a difetti strutturali nell'hardware e nel software, continui correttivi legislativi e procedurali sono solo alcune tra le tante problematiche che oggi, e certamente anche dopo il primo gennaio 2011, metteranno decine di migliaia di imprese nell'impossibilità di operare nel rispetto delle disposizioni di legge e che, per tali motivi, verranno sanzionate per comportamenti illeciti non ad esse imputabili.

Per non parlare del grandissimo disagio delle strutture tecnico operative di supporto alle imprese per quanto riguarda la formazione in materia di funzionamento del sistema. La situazione attuale compromette la capacità di fornire supporto adeguato visto che le occasioni formative sono state insufficienti, carenti ed episodiche e che avrebbero necessitato invece di un tempo maggiore per approfondire ed analizzare nel dettaglio la procedura di gestione dei dispositivi usb e la fase di movimentazione per quanto riguarda, in particolare modo ma non solo, i trasportatori.

Il problema è serio e richiede risposte chiare, tempestive ed efficaci.

E' pertanto necessario un forte atto di responsabilità da parte del Tuo Ministero affinché l'intero sistema produttivo venga messo realmente nelle condizioni di poter operare in un sistema che sia realmente efficiente, nell'ambito di un quadro regolatorio certo, definito e stabile.

Pertanto Ti chiediamo che, nell'attesa della definitiva risoluzione di tutte le criticità operative riscontrate, sia disposta l'immediata sospensione delle sanzioni a carico delle imprese che consentirebbe di avere il lasso di tempo necessario per gestire adeguatamente le nuove complesse procedure e per attuare quegli interventi sul sistema informatico e sul sistema gestionale che sembrano assolutamente indispensabili. Si tratta di problemi complessi, la cui soluzione richiederà inevitabilmente tempi non brevi. Secondo le nostre valutazioni, perché il Sistri possa partire senza impattare drammaticamente sul sistema delle imprese, sono necessari ancora diversi mesi di lavoro. La sospensione delle sanzioni per dodici mesi sembra essere quindi una richiesta ragionevole. Al contrario, qualora fosse confermato l'attuale quadro legislativo, si perderebbe una grande occasione per inviare un segnale di buon senso - in un periodo critico come quello attuale per l'economia nazionale - al nostro tessuto imprenditoriale, buon senso che Rete Imprese Italia e Confindustria vogliono continuare a far di tutto per non perdere.

Nel ringraziarTi per l'attenzione che vorrai riservare a queste problematiche, Ti salutiamo cordialmente.

Carlo Sangalli



Emma Marcegaglia

